

**VALLE PELIGNA\ALTO SANGRO**

**Domenica 10 Aprile 2005**

## **Tagliati gli alberi della memoria dei caduti della grande guerra**

### **Piazza Zannelli "desertificata" per fare posto alle auto**

PETTORANO. Alberi secolari abbattuti per fare spazio ad un piccolo parcheggio. Dopo piazza Umberto I, dove nei mesi scorsi sono stati tagliati rari esemplari di ippocastano rosa, adesso teatro della vicenda è piazza Zannelli. La piccola piazza, a pochi passi dal Comune, è interessata da una serie di lavori di ristrutturazione che sembrerebbe prevedano anche la realizzazione di un parcheggio.

Così, l'altro giorno, sono stati tagliati aceri e tigli. Molti pettoranesi hanno mal digerito la scelta dell'amministrazione. Ma l'episodio assume anche un altro significato che tocca profondamente l'animo dei residenti, soprattutto quelli più avanti negli anni e che hanno conosciuto gli orrori delle guerre. Gli alberi di piazza Zannelli, infatti, furono piantati in memoria dei caduti della I guerra mondiale, un gesto simbolico affinché l'anima di ogni soldato ucciso potesse, in un certo senso, rivivere in un forte e rigoglioso albero. Alcuni pettoranesi

stanno già preparando iniziative di protesta, anche se «gli alberi ormai tagliati non ce li potrà restituire più nessuno».

La particolarità di piazza Zannelli, inoltre, è che rappresenta, soprattutto in estate, il luogo di ritrovo per anziani e bambini, una sorta di "salotto" all'aperto. Non a caso, in paese, la piazza è anche chiamata "il cortile". Dopo il taglio delle piante, a Pettorano, c'è chi si domanda se la piazza continuerà a essere il salotto del paese. Difficile ipotizzare che anziani e bambini si ritrovino in una piazza assolata e senza alberi.(c.b.)